

Notte di tensione ma nessun ferito alla Maddalena. I lavori non partono, tutto rinviato di una settimana. Plano prende le distanze

Cantieri Tav, barricate al primo round

Chiomonte, alberi abbattuti e settecento sassi contro operai e agenti

NOTTE di tensione a Chiomonte: i No Tav abbattano alberi e divellono anche i guardrail per realizzare barricate e impedire ai mezzi pesanti e alle ruspe di raggiungere il cantiere del tunnel della Maddalena. Poi lanciano sassi contro gli operai e le forze dell'ordine. L'autostrada resta chiusa fino alle 6,30. Inutili i tentativi di mediazione di Sandro Plano, presidente della comunità montana della Val Susa che dissociandosi dagli episodi di violenza suggerisce anche una soluzione: «Le compensazioni devono essere vere: qui finora non abbiamo visto un euro, eppure il governo aveva promesso un miliardo».



Il presidio notturno No Tav di Chiomonte